

5.3.2.2.7 Sostegno agli investimenti non produttivi forestali

Riferimenti normativi	Articolo 36 (b) (vii) e 49 del Reg. (CE) N° 1698/2005 e punto 5.3.2.2.7. dell'Allegato II del Reg. (CE) 1974/06
Codice di Misura	2.2.7.
1 – Descrizione della misura	
Finalità	La misura contribuisce al raggiungimento dell'obiettivo della valorizzazione in termini di pubblica utilità dei boschi regionali, in relazione a misure complementari propedeutiche all'impiego di fondi pubblici in ambito forestale ed allo sviluppo di servizi finalizzati all'accessibilità e all'uso ricreativo, educativo, didattico e multifunzionale delle risorse forestali.
Obiettivi	È prevista la concessione di un aiuto in conto capitale destinato al sostegno di investimenti non produttivi volti: <ul style="list-style-type: none"> – alla valorizzazione ed alla fruizione pubblica dei boschi in relazione agli aspetti socio-culturali connessi all'educazione ambientale, alla riscoperta delle radici e delle tradizioni delle aree interne montane; – all'aumento della biodiversità con particolare attenzione delle specie accessorie arbustive ed arboree di interesse pabulare e faunistico;
Tipologie degli interventi	Sono ammissibili all'aiuto i seguenti investimenti materiali di natura non produttiva: <p>a) interventi non produttivi finalizzati alla tutela ed all'incremento della biodiversità attraverso la conversione o diradamento dei boschi coetanei tesi alla loro ristrutturazione, all'aumento dell'indice di biodiversità con particolare cura ed attenzione nei confronti della salvaguardia, dello sviluppo e del rinnovo delle specie accessorie arbustive ed arboree di interesse pabulare e faunistico, anche tramite loro sottopiantagioni.</p> <p>Sono inoltre ammissibili nel limite complessivo del 12% dei costi materiali di cui sopra le spese per onorari di tecnici professionisti per la redazione di studi di fattibilità, la progettazione e la direzione dei lavori degli investimenti in questione.</p>
Descrizione della complementarietà con gli altri impegni agroambientali	Gli interventi costituiscono una valorizzazione diretta delle superfici forestali in termini di pubblica utilità, attraverso interventi finalizzati all'arricchimento della biodiversità animale e vegetale. Tali interventi, di natura non produttiva, determinano infatti una maggiore diversificazione floristica anche a fini pabulari e quindi anche faunistica, e sono in grado di favorire funzioni protettive, paesaggistiche, turistico-ricreative, e socio-culturali.
Beneficiari	– Comunità Montane, Associazioni e le Unioni di Comuni, Province, Regione Marche, Enti Parco ed Organismi pubblico privati di gestione associata delle foreste.
Tasso di partecipazione comunitario	– La partecipazione del FEASR è pari al 44% della spesa pubblica.

Intensità di aiuto	<p>Sono concessi aiuti per gli investimenti ammissibili fino ad un massimo del:</p> <ul style="list-style-type: none"> – 100% degli investimenti ammissibili; <p><u>Riconoscimento di spese sulla base di costi standard</u></p> <p>Sono riconosciuti costi di realizzazione unitari, in relazione alle diverse tipologie di investimenti, individuati secondo la metodologia di calcolo riportata nell'allegato II del presente Programma, sulla base di costi standard e di ipotesi standard di mancato guadagno ai sensi dell'art. 53 del Reg. (CE) 1974/06.</p> <p>L'aiuto è concesso ai sensi dell'aiuto 552/09 – Decisione CE C(2010) 3118 del 18/5/2010 & CE C(2009)10256 del 14/12/2009 corr..</p> <p>In questa misura è prevista l'erogazione dell'anticipo con le modalità stabilite dall'articolo 56 del Reg. (CE) 1974/06 e dall'art. 1, comma 9, del Reg. (CE) 363/09.</p>	
2 – Procedure di attuazione		
Ambito territoriale di intervento	Tutto il territorio forestale regionale.	
Procedure di selezione	<p>La selezione delle domande di aiuto avverrà sulla base di specifici bandi e relative graduatorie di merito.</p> <p>Nel caso di assegnazioni ad Enti pubblici, l'affidamento della progettazione e dei lavori da parte delle stazioni appaltanti, dovrà essere conforme alle norme vigenti in materia (combinato disposto delle leggi comunitarie, nazionali e regionali sui lavori ed i contratti pubblici, della legislazione speciale per la montagna e degli articoli 4, comma 2, e 9 della legge forestale regionale n. 6/2005).</p>	
Criteri di priorità	<p>La selezione dei beneficiari, è effettuata sulla base dei seguenti criteri di priorità:</p> <ul style="list-style-type: none"> – interventi nei siti della Rete Natura 2000 e nelle altre aree naturali protette nazionali e regionali delle Marche; – 	
Disposizioni transitorie	Non è previsto il trasferimento di spese relative ad impegni assunti nel periodo di programmazione 2000-2006, al periodo 2007-2013.	
3 – Indicatori comuni		
Tipo di indicatore	Indicatore	Obiettivo
Output	• Numero di proprietari di foreste beneficiari	68
	• Volume totale di investimenti	4,09 Meuro
Risultato	• (6) Superficie soggetta a una gestione efficace del territorio, che ha contribuito con successo:	
	➤ (a) Alla biodiversità e alla salvaguardia di habitat agricoli e forestali di alto pregio naturale (ha)	114
	➤ (c) Ad attenuare i cambiamenti climatici (ha)	57
	➤ (d) A migliorare la qualità del suolo (ha)	57
	➤ (e) A evitare la marginalizzazione e l'abbandono delle terre (ha)	57

Impatto	• (4) Ripristino della biodiversità (contributo al mancato peggioramento dell'indice)	0,19%
	• (6) Miglioramento della qualità dell'acqua (Kg/ha)	
	➤ diminuzione surplus di azoto	0,01
	➤ diminuzione surplus di fosforo	0,01
4 – Indicatori supplementari regionali		
Tipo di indicatore	Indicatore	Obiettivo
Output	• (VAS4) Superficie interessata dagli interventi	n.v.